

Dicembre 1984

CorSino

Notiziario del censimento
delle edizioni italiane del
XVI secolo



PVBII OVIDII NASONIS TRI
STIVM LIBER SECVNDVS.

Vid mihi vobiscum est infelix
cuma libelli,
Ingenio peni qui miser ipse
meos
Cui modo damnatus repeto
mea carmina misisti
An sanet esse penam commiseruisse parant
Carmina fecerant, ut me cognoscere vellet
Omne non fuisse foemina, virq; meo.
Carmina fecerant, ut me, morem, notaret
Iam pridem inuisa. Cefar ab arte meos.
Deme mihi studiū, vitæ quoq; crimina dantes
Acceptam refero versibus esse nocens.

A cura del Laboratorio
per la Bibliografia Retrospettiva

Questo quarto numero del notiziario esce mentre si avvia alla conclusione il lavoro di revisione del materiale relativo alla lettera A, ai fini della prima edizione che sarà pubblicata l'anno venturo.

In una prima fase sono stati controllati i tabulati siglati dalle biblioteche che hanno fornito ulteriori aggiunte e correzioni. Attualmente vengono verificate e inserite tutte le schede extra pervenute entro il 1984 (le schede della lettera A pervenute successivamente confluiranno invece nell'edizione definitiva).

Durante i lavori di revisione si è ritenuto opportuno intervenire anche su alcuni criteri adottati per la stesura del primo tabulato, ai fini di una più chiara ed agevole organizzazione delle voci. Si è quindi deciso di applicare per tutti gli autori la regola 14 della RICA relativa ai contributi subordinati, intestando ai commentatori quelle opere di classici, Padri della Chiesa ecc. in cui il commento è presentato come oggetto principale della pubblicazione. Molte edizioni che nel tabulato comparivano per ragioni di praticità sotto "Aristoteles" sono state spostate ai relativi commentatori, per rendere le intestazioni più conformi allo spirito delle RICA e nel contempo agevolare la consultazione della voce.

L'edizione provvisoria della lettera A sarà corredata dai previsti indici degli autori secondari, traduttori, commentatori ecc. e dall'indice dei tipografi, editori e librai e comprenderà le sigle di oltre 450 biblioteche. Le differenti possibilità di diffusione dell'opera sono illustrate all'interno.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla redazione di questo primo volume del censimento che ci auguriamo incontrerà un favore pari all'impegno che è stato necessario per realizzarlo.